

Il Comune di Grottaferrata replica a D'Eramo e La Città al Governo



Palazzo Gutter a Grottaferrata

L'Amministrazione comunale di Grottaferrata, con riferimento alle dichiarazioni del Sig. Roberto D'Eramo, Presidente dell'Associazione Culturale "CeSteva 'na Vota", ed al comunicato stampa de "La Città al Governo", entrambi riferiti al recentevolgimento della "Rievocazione storica della Fiera di Settembre", ritiene opportuno, oltre che doveroso per la Cittadinanza, esporre i chiarimenti che seguono.

"Sulle dichiarazioni del Sig. D'Eramo.

1. Il Sig. D'Eramo ha esternato la sua amarezza per un non meglio precisato comportamento che l'Amministrazione comunale avrebbe tenuto nei riguardi dell'Associazione da lui presieduta.

L'Associazione ha presentato, in data 16 febbraio 2015, la richiesta di autorizzazione allo svolgimento dell'edizione 2015 della manifestazione, con le ulteriori richieste di carattere tecnico.

Il Sig. D'Eramo ha avuto, da parte del Sindaco e della Giunta, immediata assicurazione sull'approvazione dell'evento, in modo da poter organizzare per tempo i necessari preparativi. Il soddisfacimento delle specifiche richieste, anche di natura tecnica, è avvenuto in seguito, e comunque con congruo anticipo rispetto alla data di inizio dell'evento, con la massima disponibilità nei riguardi dell'Associazione da parte degli Uffici comunali preposti.

A riprova di ciò, si evidenzia che:

con Delibera di Giunta n. 82 del 28 maggio 2015, l'Amministrazione comunale ha:

- approvato lo svolgimento della manifestazione nei periodi richiesti (4, 5, 6, 12 e 13 settembre 2015);
- concesso il Patrocinio ed il Logo comunale;
- dato incarico agli Uffici competenti di fornire gli indirizzi tecnico-amministrativi rispetto alle richieste dell'Associazione.

Glielo ricordo che durante l'Amministrazione Mori (2010-2012) e nella gestione del Commissario Straordinario (2013), le analoghe Delibere di approvazione/patrocinio sono state approvate nelle seguenti date: 22 luglio 2010; 12 settembre 2011; 6 agosto 2012; 2 luglio 2013, ossia tutte in date successive (e di molto) a quella del 28 maggio, come avvenuto quest'anno.

La Delibera dello scorso anno è stata approvata il 22 luglio, a fronte della presentazione, al Commissario Straordinario, della richiesta di svolgimento della manifestazione e delle correlate

